

PIANO DI SICUREZZA ED EVACUAZIONE

SINTESI ISTRUZIONI SUL COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Allarme ed ordine di evacuazione.

Al verificarsi di una qualunque situazione di pericolo (incendio, fuga di gas, calamità naturale ...) deve essere dato l'allarme avvertendo il personale di sorveglianza affinché vengano prese le misure del caso.

Se non fosse possibile eliminare la causa di pericolo il personale di sorveglianza valuterà l'opportunità di diramare l'ordine di evacuazione dall'edificio e contemporaneamente effettuerà le chiamate di soccorso relativamente al tipo di emergenza in corso.

Segnale di evacuazione.

Il segnale convenuto per l'evacuazione è dato da impianto d'allarme. In alternativa da 3 serie di squilli di campanella intermittenti con finale prolungato (schema sotto riportato)



Regole generali di evacuazione.

Appena diramato il segnale di allarme e l'ordine di evacuazione tutti i locali devono essere abbandonati rapidamente, con ordine e senza panico, seguendo i percorsi indicati dalla segnaletica di sicurezza.

Il personale incaricato del controllo delle operazioni di evacuazione sorveglierà intervenendo in soccorso di coloro che sono in difficoltà e facendo in modo che non si creino intralci lungo le vie di emergenza e le uscite di sicurezza.

Norme di comportamento in caso di evento non dominabile.

In caso di incendio:

- mantenere la calma
- interrompere immediatamente ogni attività tralasciando il recupero di oggetti personali (soprattutto se ingombranti)
- avviarsi verso l'uscita di sicurezza evitando di gridare e di correre
- raggiungere un luogo sicuro seguendo l'itinerario previsto dal piano di evacuazione e comunque seguendo la segnaletica di sicurezza presente

Se l'incendio è fuori dal locale in cui ci si trova ed il fumo rende impraticabili le vie d'uscita:

- chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
- aprire le finestre e chiedere soccorso
- se il fumo rende l'aria irrespirabile, mettere un fazzoletto (possibilmente bagnato) davanti alla bocca e sdraiarsi sul pavimento

In caso di terremoto:

- mantenere la calma
- ripararsi sotto un tavolo, sotto un banco, sotto l'architrave della porta, vicino ai muri portanti
- se si è in un corridoio o nel vano scale, entrare nella stanza più vicina
- allontanarsi da finestre, da porte a vetri, da armadi e da mobili in genere che possano ferire cadendo
- una volta accertata la provvisoria fine dell'attività sismica seguire le normali procedure di evacuazione dall'edificio

Raccomandazioni.

Si raccomanda di:

- aiutare chi si trova in difficoltà senza però effettuare interventi su persone gravemente infortunate o in stato di incoscienza se non si ha specifica esperienza e competenza eventualmente attendendo l'arrivo dei soccorsi
- segnalare al personale di sorveglianza ed ai soccorritori la presenza di feriti o di persone in difficoltà
- non sostare davanti alle uscite di sicurezza o lungo le vie di emergenza
- durante l'esodo non tornare indietro per raccogliere effetti personali
- per nessun motivo effettuare interventi di emergenza se non si è in possesso di specifica esperienza e competenza.

Il Responsabile del S.P.P.

Il Dirigente Scolastico